

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 16/RE DEL 03 MARZO 2022

PROPOSTA N. 66/RE DEL 28/02/2022

STRUTTURA PROPONENTE:	PRESIDENZA
------------------------------	-------------------

OGGETTO:	Assegnazione obiettivi strategici anno 2022.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (nome e cognome)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (nome e cognome)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
--

Approvata con Deliberazione n. 16/RE del 03/03/2022
--

PUBBLICAZIONE	
N. 16/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 03/03/2022	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020 -
D.P.R.L. n. T00120 del 07 Giugno 2021)**

Estratto del verbale della seduta del giorno 03 Marzo 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 03 del mese di Marzo nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 10.30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

- Ing. Mario Ciarla - Presidente
- Dott.ssa Angela Galasso - Componente (*)
- Dott. Enrico Dellapietà - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Collegio dei Revisori dei Conti (gli assenti sono indicati con *):

- Dott. Antonio Bizzarri - Presidente
- Dott.ssa Monica Vecchiati - Componente (*)
- Dott. Carlo Romano - Componente

DELIBERAZIONE N. 16/RE

OGGETTO:	Assegnazione obiettivi strategici anno 2022.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 - Bilancio 2022/2024";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 4 "Organi di Amministrazione", comma 2), lett. f), della Legge Regionale n. 2 del 10 Gennaio 1995, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "assegna al Direttore Generale gli obiettivi e le risorse umane, finanziarie e



strumentali e provvede alla verifica dei risultati di gestione ed alla valutazione annuale dell'attività del Direttore, avvalendosi dell'Organismo indipendente di valutazione dell'Agenzia";

CONSIDERATO che gli obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale andranno poi declinati dalla Direzione in obiettivi operativi attribuiti ai singoli Dirigenti;

VISTA la perdurante crisi dovuta alla pandemia da virus Covid-19 che, oltre alle ben note conseguenze per la salute pubblica, continua a determinare eccezionali sconvolgimenti sia a livello economico che organizzativo;

CONSIDERATO che a seguito di tale evento eccezionale sono ancora in fase di cambiamento abitudini consolidate, mercati, esigenze dei vari settori del mondo produttivo, dell'agroalimentare, del turismo etc., che si interconnettono e determinano una situazione molto complessa da affrontare a livello nazionale ed internazionale;

che anche nel campo di intervento dell'Arsial si continua a registrare un rilevante mutamento delle azioni da mettere in campo per il sostegno del settore agroalimentare del Lazio;

che le azioni necessarie a contrastare gli effetti negativi per l'economia hanno richiesto e continuano, tuttora, a richiedere frequenti aggiornamenti e riprogrammazione delle politiche di sostegno (sebbene in misura minore rispetto al biennio precedente);

TENUTO CONTO del noto attacco che ha inibito per diversi mesi gli interi sistemi informativi della Regione Lazio e che richiede interventi mirati da parte di codesta Agenzia volti a garantire la sicurezza dei documenti informatici;

RITENUTO opportuno adattarsi alle azioni previste nei progetti finanziati da fonti europee e nazionali in essere all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile al fine di intraprendere un nuovo modello di sviluppo sostenibile in grado di tenere insieme crescita economica, diritti sociali e tutela dell'ambiente;

RITENUTO, altresì, opportuno promuovere una nuova immagine interna ed esterna di Arsial mediante la presentazione di un piano di comunicazione, col coinvolgimento anche di alcune istituzioni scolastiche, nonché mediante la razionalizzazione di alcune spese, i cui risparmi andrebbero ad incrementare il Fondo per il personale dipendente (piano di razionalizzazione delle locazioni passive o dell'autoparco dell'Agenzia);

PRESO ATTO che alla luce delle difficoltà sopra indicate si è garantita e si vuol continuare a garantire un sempre maggiore funzionamento e la continuità operativa degli uffici di Arsial;

CONSIDERATO che è comunque necessario procedere in maniera sempre più sistematica e strutturata e che, alla luce degli eventi descritti, occorre definire gli obiettivi strategici dell'Agenzia, con la dovuta attenzione anche alla durata pluriennale degli stessi;

CONSIDERATO che gli obiettivi che Arsial vuole proseguire per l'anno 2022 riguardano:

- la predisposizione di un manuale di gestione delle procedure e del piano per la sicurezza relativo alla formazione, gestione, trasmissione, accesso e conservazione dei documenti informatici

- la valorizzazione di nuove ricerche in campo agricolo e agro-alimentare nel rispetto dei processi produttivi tradizionali e attraverso la previsione di stage formativi presso le A.D. di Arsial;
- il funzionamento e la continuità operativa degli uffici di Arsial attraverso i necessari interventi gestionali e di supporto tecnico, amministrativo e contabile, anche attraverso la riorganizzazione strutturale e normativa consistente nella realizzazione del POLA mediante accordi individuali, proposte di nuovi regolamenti, quali il regolamento per l'accesso alla sede centrale di Arsial, l'aggiornamento dei D.U.V.R.I. delle sedi dell'Agenzia;
- la razionalizzazione delle locazioni passive delle sedi istituzionali di Frosinone, Latina e Rieti, mediante la predisposizione di Convenzioni con le A.D.A. dei citati capoluoghi di Provincia, nonché l'eventuale riduzione dell'autoparco dell'Agenzia;
- l'adattamento, anche con programmazione pluriennale degli interventi previsti nell'ambito dell'Agenda 2030 nei progetti finanziati da fonti europee, alle azioni volte ad intraprendere un nuovo modello di sviluppo sostenibile in grado di tenere insieme crescita economica, diritti sociali e tutela dell'ambiente, mediante la creazione di almeno due comunità energetiche su beni immobili di Arsial;
- l'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale (con particolare riguardo alla multifunzionalità) attraverso il supporto tecnico qualificato delle strutture di Arsial, anche tramite la ricerca e lo sviluppo di collegamenti e collaborazioni con le istituzioni e l'intero contesto sociale, agricolo, agroalimentare ed agroindustriale, nonché mediante l'emanazione di un bando che preveda l'erogazione di vantaggi economici a soggetti operanti nel settore dell'agro-alimentare;
- l'accrescimento dell'efficienza organizzativa dei procedimenti e delle funzioni di Arsial, in particolar modo attraverso l'emanazione di disposizioni organizzative ed operative volte a fornire le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati;
- il coinvolgimento degli agricoltori nel monitoraggio della biodiversità;
- l'attuazione dei Piani assunzionali 2021 – 2022 attraverso la realizzazione e conclusione delle procedure concorsuali;

CONSIDERATO che oltre agli obiettivi occorre fornire gli indicatori utili a:

- la raccolta e l'analisi dei dati necessari per monitorare i progressi ottenuti nel perseguimento degli obiettivi stessi;
- il target, ossia il livello atteso di performance (misurato attraverso uno o più indicatori) che si desidera ottenere per poter considerare un obiettivo conseguito o raggiunto;

TENUTO CONTO che i suddetti elementi dovranno essere puntualmente stabiliti con gli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura, discendenti dagli obiettivi strategici, nella maniera più consona alle azioni proposte per il raggiungimento del risultato atteso;

RITENUTO, pertanto, di dover formalizzare al Direttore Generale gli obiettivi strategici per il corrente anno 2022 che andranno declinati in obiettivi operativi da

assegnare ai singoli Dirigenti di Area ed agli Uffici di Staff della Direzione Generale e che dovranno prevedere lo svolgimento di tutte le attività in ottemperanza del PTPC, con la massima attenzione alla prevenzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi ed al rispetto degli obblighi di trasparenza ed integrità;

SU PROPOSTA ed istruttoria del Consiglio di Amministrazione;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI FORMALIZZARE al Direttore Generale i seguenti obiettivi strategici per il corrente anno 2022, che dovranno poi essere declinati negli obiettivi operativi con il Piano d'azione Direzionale (PAD):

1. Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative e funzionali dell'Agenzia, in particolare:
 - promuovendo la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo del sistema informatico (piano di transizione digitale, anche attraverso investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali, utilizzazione di applicativi e banche dati, anche funzionali al lavoro agile);
 - migliorando i flussi di ricezione ed invio dei documenti nell'ambito delle attività del protocollo generale;
 - proseguendo l'attuazione dei piani assunzionali 2021-2022;
2. Valorizzare nuove ricerche finalizzate all'innovazione del sistema agricolo e agro-alimentare del Lazio e promuovere il trasferimento della conoscenza attraverso il raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca e della didattica. In tale direzione: incrementare la conoscenza e la valorizzazione delle attività delle aziende dimostrative dell'Agenzia, contribuire alla promozione del miglioramento delle tecniche di produzione e dell'attitudine al mercato delle imprese;
3. Garantire il funzionamento e la continuità operativa degli uffici di ARSIAL, in particolare attraverso:
 - un piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare ai fini dell'individuazione ed alienazione di cespiti non più funzionali alla *mission* dell'Agenzia ed alla valorizzazione dei cespiti c.d. "fruttiferi";
 - aggiornamento dell'inventario dei beni immobili;
 - atti di programmazione dettagliati, da adottarsi in coerenza alle esigenze di bilancio ed in conformità alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi e forniture che per l'effettuazione di lavori di una certa consistenza;
 - regolamento per l'accesso alla sede centrale;

- piano di razionalizzazione delle locazioni passive delle sedi istituzionali e dell'autoparco dell'Agenzia;
- aggiornamento dei D.U.V.R.I.;

4. Miglioramento dei servizi di orientamento e assistenza tecnica nei settori più strategici del sistema agricolo regionale, con particolare riferimento ai settori in crisi, nonché nella promozione di sistemi agricoli e zootecnici sostenibili, nella promozione della biodiversità, nella promozione del miglioramento della qualità dei prodotti e della gestione dei marchi presenti nell'integrazione delle filiere e nel sostegno a:

- sviluppo dei distretti produttivi;
- implementazione e sviluppo razionale della diversificazione delle attività delle imprese agricole;
- individuazione di modalità atte a conseguire semplificazione e certezza delle procedure amministrative per l'avvio delle attività agro-silvo-pastorali;
- pianificazione agricola regionale;

5. Adattamento delle azioni previste nei progetti finanziati da fonti europee e nazionali in essere all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile al fine di intraprendere un nuovo modello di sviluppo sostenibile in grado di tenere insieme crescita economica, diritti sociali e tutela dell'ambiente.

DI DEMANDARE al Direttore Generale l'avvio delle procedure di definizione degli obiettivi operativi con i singoli dirigenti e di provvedere all'adozione dei conseguenti atti.

DI DARE MANDATO al Direttore Generale, nell'individuare gli obiettivi operativi, di tenere nella dovuta considerazione anche le attività iniziate nell'arco temporale che ha preceduto la presente deliberazione, in quanto poste in essere, comunque, a seguito di indirizzi e di atti formali del CdA, contestualizzati nella situazione descritta nelle premesse.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. n. 33/2013	23 10	8				X X	X	